

Il lifelong learning in Italia. A partire dal quaderno TreeLLLe

Contributi di
*Aviana Bulgarelli, Cristina Zucchermaglio,
Francesco Florenzano*

*a cura di
Luca Salmieri e Piero Valentini*

Abstract: Con *Il lifelong learning e l'educazione degli adulti in Italia e in Europa*, (Quaderno 9 - Dicembre 2010), L'Associazione TreeLLLe offre una dettagliata analisi sull'educazione e dell'apprendimento degli adulti in Italia, descrive i problemi alla base dell'allarmante carenza di capitale umano e culturale del nostro Paese, e raccoglie importanti proposte utili rimuovere i limiti strutturali, organizzativi e qualitativi dell'offerta in questo ambito di policy. A partire da una sintesi del contributo di TreeLLLe è proposto un confronto tra prospettive e sensibilità diverse, sulla portata strategica del *lifelong learning* per il futuro del paese, sull'opportunità di adottare strategie efficaci rispetto ad esso. I contributi di Aviana Bulgarelli, direttrice dell'Isfol, di Cristina Zucchermaglio, Professore Ordinario di Psicologia Sociale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Sapienza e Francesco Florenzano, presidente dell'Unione Italiana di Educazione degli Adulti (UNIEDA), evidenziano priorità comuni largamente condivise. In primo luogo, l'importanza di ricomporre in maniera più organica il quadro degli interventi, fondato su processi di valutazione riconoscibili, su procedure selettive capaci di premiare la qualità dei risultati, piuttosto che il formalismo descrittivo delle gestioni.

Abstract: With *Il lifelong learning e l'educazione degli adulti in Italia e in Europa*, (Quaderno 9 - December 2010), the Associazione TreeLLLe offers a detailed analysis of adult education and learning in Italy, describing the problems affecting the alarming lack of human and cultural capital in our country, and gathering important proposals aiming to remove structural, organisational constraints of the offer in this policy field. Starting from a synthesis of TreeLLLe's contribution, an exchange among different perspectives and sensibilities is offered on the strategic scope of lifelong learning for the future of our country and on the most effective strategies for it. Contributions of Aviana Bulgarelli, Isfol Director, of Cristina Zucchermaglio, Professor of Social Psychology, Sapienza University, and of Francesco Florenzano, President of Italian Union of Adult Education (UNIEDA), show common and widely shared priorities. First of all, the importance of a more organic composition of the frame of the interventions, based on accountable evaluation processes, selective procedures able to promote the quality of results instead of formal possession of requirements.